



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO "GALLUPPI-COLLODI-BEVACQUA"

Via Botteghelle n. 1 - 89132 Reggio Calabria
C.M.: RCIC87200P - C.F.: 92081300805

Telefono: 0965 51066 - Fax: 0965 599120 - <http://www.icgalluppirc.edu.it> - rcic87200p@istruzione.it - rcic87200p@pec.istruzione.it
Codice IPA: istsc_rcic87200p - Codice Univoco Ufficio UFDGOL

=====
Prot. n. (vedi segnatura)

Reggio C., 09/11/2020

All'U.S.R. della Calabria
drcal@postacert.istruzione.it

All'Ambito Territoriale - Reggio Calabria
usprc@postacert.istruzione.it

Alla Prefettura - Reggio Calabria
protocollo.prefrc@pec.interno.it

Al Dipartimento della Funzione Pubblica
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Alle Scuole della Provincia
scuole.rc@istruzione.it

Al Sindaco di Reggio Calabria
sindaco@pec.reggiocal.it

A tutto il personale

All'utenza

Alla RSU e alle OO.SS.

Agli atti

Al sito web

OGGETTO. *Erogazione dei servizi amministrativi in modalità di lavoro agile a seguito DPCM 3 novembre 2020*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

CONSIDERATE l'emergenza epidemiologica registrata sull'intero territorio nazionale e le misure di profilassi prescritte;
VISTO il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 5 marzo 2020, n. 13;
VISTA la Direttiva n. 2 del 12 marzo 2020 del Ministro per la pubblica amministrazione

“Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.” e, in particolare, il punto 2 sullo svolgimento dell'attività amministrativa e il punto 3 sulle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa;

VISTO il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID19”, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 24 aprile 2020, n. 27 e, in particolare, l'articolo 87 relativo alle misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali;

VISTO il Decreto-Legge 19 maggio 2020 n. 34 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 17 luglio 2020, n. 77 e, in particolare, l'articolo 263 relativo alle disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile;

VISTO l'art. 32 della Legge 126 del 13/10/20202 di conversione del DL 104/2020 (Decreto Rilancio) che prevede “al fine di consentire l'avvio e lo svolgimento dell'anno scolastico 2020/2021 e per le finalità di cui all'articolo 231-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e al presente articolo, per l'anno scolastico 2020/2021 al personale scolastico e al personale coinvolto nei servizi erogati dalle istituzioni scolastiche in convenzione o tramite accordi, non si applicano le modalità di lavoro agile di cui all'articolo 263 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, tranne che nei casi di sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica.

VISTO il DPCM 3 novembre 2020, in vigore dal 6 novembre, sostitutivo del Dpcm 24 ottobre 2020, che istituisce un regime differenziato tra le Regioni, a ognuna delle quali con ordinanza del Ministero della Salute viene assegnata una delle tre fasce differenziate per il pericolo del contagio;

VISTA l'Ordinanza del Ministero della Salute del 4 novembre 2020, con effetti dal 06/11/2020 e per un periodo di quindici giorni, che all'Allegato 2 inserisce la regione Calabria tra le aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio (cd. “zone rosse”);

PRESO ATTO che nelle “zone rosse” opera la sospensione delle attività didattiche della Scuola secondaria di primo grado per le classi seconde e terze e si applicano le norme più restrittive e pertanto i datori di lavoro pubblici possono limitare la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione della gestione dell'emergenza”;

VISTA la Circolare ministeriale prot. n. 1990 del 5 novembre 2020 recante indicazioni operative per l'applicazione in ambito scolastico del DPCM 3 novembre 2020 che dispone, in particolare che *“il personale assistente amministrativo svolge la propria attività lavorativa, per quanto possibile, in modalità agile, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, lettera a), del DPCM, che impone a ogni dirigente pubblico di “organizza[re] il proprio ufficio assicurando, su base giornaliera, settimanale o plurisettimanale, lo svolgimento del lavoro agile nella percentuale più elevata possibile”;*

VISTA la propria nota prot.n. 4681/II.6 del 25/09/2020 della direttiva di massima al Direttore dei Servizi Amministrativi per la proposta di piano delle attività del personale ATA;

VISTA la propria nota prot.n. 6174/II.6 del 06/11/2020 di integrazione della direttiva di massima al Direttore dei Servizi Amministrativi per la proposta di piano delle attività del personale ATA;

VISTA la nota del DSGA di integrazione e modifica della proposta del piano delle attività del personale ATA prot. n. 6195/VII.6 del 09/11/2020;

VISTO che l'art. 25 del Decreto Legislativo n. 165/2001 che radica in capo ai Dirigenti Scolastici la competenza organizzativa dell'attività delle istituzioni scolastiche affinché sia garantito il servizio pubblico di istruzione;

CONSIDERATO che lo smart working è una modalità operativa applicabile anche ai dirigenti che possono assicurare la loro prestazione da remoto, garantendo, in primis, con i dovuti limiti, unitamente a tutto il personale docente e ATA, l'esercizio del diritto allo studio;

RITENUTO	che le sole attività indifferibili da rendere in presenza sono la sottoscrizione contratti di supplenza, la consegna delle istanze, il ritiro dei certificati in forma cartacea, il ritiro della corrispondenza cartacea, la verifica periodica integrità delle strutture, ecc.;
VISTA	la DIRETTIVA n. 2 /2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrata alla Corte dei Conti il 12/03/2020, nella quale è previsto che le pubbliche amministrazioni, anche al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, nell'esercizio dei poteri datoriali assicurano il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, e nel contempo prevedono modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro;
VISTA	la DIRETTIVA n. 2/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrata alla Corte dei Conti il 12/03/2020, nella quale è previsto che le attività di ricevimento del pubblico o di erogazione diretta dei servizi al pubblico, sono prioritariamente garantite con modalità telematica o comunque con modalità tali da escludere o limitare la presenza fisica negli uffici (ad es. appuntamento telefonico o assistenza virtuale);
VISTO TENUTO CONTO	il D.Lgs. 81/2008 Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.; da un lato, della natura di servizio pubblico attribuita dalle norme al servizio scolastico e, dall'altro, della necessità di minimizzare, in questa fase emergenziale, le presenze fisiche nella sede di lavoro;
SENTITO	il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e attivata la piattaforma cloud per il Lavoro Agile da remoto (Smart Working);
VERIFICATO	che, stante l'organizzazione degli uffici così come evidenziata in premessa, non si configura alcuna ipotesi di interruzione di pubblico servizio avendo lo scrivente abilitato tutto il personale di segreteria in servizio a lavorare in remoto sugli applicativi in dotazione alla scuola;
VISTO	l'art. 32 della Costituzione per il quale la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;
AI FINI	di contenere la diffusione ed il contagio epidemiologico da COVID-19 e di tutelare nelle forme prescritte la salute e la sicurezza di tutto il personale scolastico e degli utenti stessi, in ottemperanza alle disposizioni citate in premessa;

DECRETA

1. A far data dal 10 novembre e fino al 20 novembre 2020, salvo proroghe, il lavoro del personale ATA profilo assistenti amministrativi, è effettuata applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui al comma 1, lettera b), dell'articolo 87 del decreto-legge n. 18 del 2020.
2. Ai fini dell'individuazione del personale cui è applicato il lavoro agile, ove le condizioni lo consentano, è garantita, a rotazione, la possibilità di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile a ciascun lavoratore che abbia presentato specifica istanza.
3. Il DSGA, tenuto conto della complessa articolazione, della quantità e della diversificazione degli impegni inerenti e collegati alla gestione e al coordinamento della generale organizzazione tecnica, amministrativa e contabile, nell'ottica irrinunciabile di una costante, fattiva e sinergica azione di supporto al Dirigente Scolastico presterà la propria attività lavorativa con la massima flessibilità organizzativa, sempre nel rispetto assoluto dell'orario d'obbligo, con servizio in presenza per almeno 2 giorni settimanali, oggetto d'intesa col Dirigente Scolastico.
4. Il personale ATA profilo collaboratore scolastico continuerà a prestare la propria attività in presenza stante il permanere degli allievi della scuola dell'infanzia, della primaria e della prima classe della scuola secondaria di primo grado, nonché dell'apertura degli uffici.
5. Il ricevimento del pubblico è sospeso fino al termine dell'emergenza, mentre eventuali richieste saranno trattate in remoto secondo la modalità del Lavoro Agile.
6. Eventuali servizi erogabili esclusivamente in presenza, qualora necessari (sottoscrizione contratti di supplenza, consegna istanze, ritiro certificati in forma cartacea, ecc.), saranno garantiti previo appuntamento da concordare tramite richiesta da inoltrare al seguente indirizzo e-mail: rcic87200p@istruzione.it;
7. Le eventuali esigenze degli utenti sono soddisfatte a distanza, attraverso comunicazioni e-mail che potranno essere inviate al seguente indirizzo e-mail rcic87200p@istruzione.it.
8. Tutto il personale impegnato in modalità agile sarà oggetto di monitoraggio costante attraverso l'analisi dei risultati predisposti dalla piattaforma.

Gli utenti potranno utilizzare le seguenti **modalità telematiche e/o telefoniche per eventuali richieste:**

- telefono: 0965 51066
- posta elettronica ordinaria: rcic87200p@istruzione.it
- posta elettronica certificata: rcic87200p@pec.istruzione.it

Il Dirigente Scolastico

Prof. Carlo Milidone

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ex art. 3, c. 2 D. Lgs n. 39/93